





Palazzo Sforza Cesarini a Genzano di Roma

Il 6 giugno scorso, nella piazza centrale di Genzano, particolarmente affollata per la serata prefestiva ed in concomitanza con l'evento sportivo della finale di Champions League tra Juventus e il Barcellona, per il quale erano stati istituiti maxi schermi, si è generata una violenta rissa tra giovani romeni con lancio di bottiglie e oggetti vari.

Nella concitazione un giovane è rimasto gravemente ferito, mentre altri rimanevano contusi.



Gli agenti della Polizia di Stato intervenuti, hanno avviato una serie di indagini dirette alla ricostruzione del fatto e all'identificazione dei responsabili del grave evento lesivo.

Fin dai primi elementi raccolti gli investigatori hanno indirizzato gli accertamenti nei confronti di alcuni cittadini di origine romena gravitanti nella zona sud della capitale ed in particolare nei quartieri di Finocchio, Borghesiana e Pantano.

Peraltro, una parte delle persone coinvolte nella rissa avevano manifestato timori di vendette trasversali da parte di persone vicine al malcapitato e, effettivamente durante la notte successiva all'evento, un consistente gruppo di ragazzi romeni, capeggiati da un adulto, si erano posti alla ricerca dei presunti responsabili delle gravi lesioni riportate dal connazionale ricoverato, paventando tra l'altro, il possesso di una pistola semiautomatica.

Ininterrotte le ricerche, hanno consentito ai poliziotti del Commissariato di Genzano, ad eseguire alcune perquisizioni domiciliari. Ciò ha portato al rintraccio di un 45enne, che è stato indicato come il "capo spedizione" e che vive da anni in Italia.

Quest'ultimo è stato rintracciato proprio nella capitale e denunciato all'autorità giudiziaria.

Identificati e denunciati anche altri due romeni partecipanti alla rissa entrambi 25enni.

Proseguono le indagini per l'identificazione degli altri partecipanti alla rissa.

[Read More](#)